



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LA SINDACA APPENDINO CANTERÀ DAL BALCONCINO?"
PRESENTATA IN DATA 19 SETTEMBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO RICCA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- da diversi anni, una coppia di cittadini torinesi - Maksim Cristan e Daria Spada - si esibiscono ogni domenica in un concerto, denominato "concertino dal balconcino" dal balcone di casa propria in via Mercanti numero 3;
- questo "concertino" richiama un numero sempre più cospicuo di persone (in occasione dell'ultima esibizione ben 250 persone come riferiscono gli organi di stampa) nel cortile condominiale;
- nel maggio del 2017, gli organizzatori hanno denunciato il furto della strumentazione - in particolare, come riferito dal signor Cristan in un'intervista alla stampa - del "vecchio amplificatore grosso per la mia chitarra e la pesante cassa voce di Daria";
- gli stessi hanno testualmente scritto a commento di tale furto: "Da domenica prossima la durata del concertino raddoppierà da 1 a 2 ore e quando troveremo il colpevole la vendetta sarà brutale";
- sul profilo Youtube del signor Cristan compare (all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=28ZAXSubb9Y&feature=youtu.be>) un video musicale accompagnato dalla seguente descrizione: "Brano realizzato con le contestazioni originali dei vicini durante il famigerato Concertino nel Balconcino";
- nel 2014 i soggetti sopra citati erano stati denunciati per disturbo della quiete pubblica e a settembre del 2017 sono stati raggiunti da avviso di garanzia da parte della Procura della Repubblica di Torino per il reato di disturbo alla quiete pubblica;
- l'atteggiamento sopra descritto è indicativo di una prepotenza inaccettabile nei confronti dei residenti, che magari desiderano riposare - siano essi coppie con figli in età infantile, anziani ammalati, guardie giurate assegnate al turno di notte o un autista di mezzo pubblico che torna a casa a riposare dopo essere montato in servizio alle 4.30 del mattino - o che semplicemente assistono impotenti al deprezzamento dei propri immobili, con il concreto rischio che lo scontro verbale diventi fisico, con conseguente pericolo in materia di sicurezza pubblica;

- la Sindaca Appendino ha già sentenziato via Facebook, commentando le ordinanze sulla movida che "Gli spazi comuni della città sono aperti e appartengono alla cittadinanza, tutta. Devo garantire una civile convivenza all'interno di questi spazi, che devono essere sicuri, vivibili e accessibili". Un principio che dovrebbe valere, a maggior ragione, negli spazi comuni di un palazzo condominiale adibito ad abitazione e non per esibizioni pubbliche;
- entrambi gli organizzatori si sono appellati via Facebook "alla Giunta Comunale, all'Assessorato alla cultura e alla Sindaca in persona, affinché prendano le difese del Concertino dal Balconcino e chiedano che si arresti il procedimento penale nei nostri confronti";
- la Sindaca è intervenuta personalmente sul loro profilo con il seguente commento "Per il ruolo istituzionale che ricopro, non posso in alcun modo interferire con il ruolo della Magistratura ma ho sentito l'Assessora alla Cultura, Francesca Paola Leon: organizziamo un incontro per capire come facilitare la vostra attività artistica in futuro";
- tale commento - alquanto ambiguo nei toni e contenuti - è stato scambiato da diversi organi di stampa come messaggio di solidarietà, con la conseguenza che il concertino si è regolarmente tenuto anche nella domenica successiva, come se niente fosse;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) la Sindaca, rivolgendosi agli organizzatori con la promessa di "facilitare la vostra attività artistica in futuro", intenda che un concerto che si svolge in un luogo non preposto a tale attività possa continuare (come è effettivamente accaduto), fregandosene del fatto che gli organizzatori siano oggetto di un avviso di garanzia da parte della Procura della Repubblica di Torino per il reato di disturbo alla quiete pubblica;
- 2) la Sindaca si è premurata di constatare la violenza verbale con cui gli organizzatori dei concertini rispondono, via Facebook, ai commentatori che giustamente fanno loro notare che tale attività non è esattamente in regola, e che effettivamente reca disturbo ai residenti, prima di promettere loro degli incontri nelle sedi istituzionali;
- 3) il Corpo dei Vigili Urbani del Comune di Torino abbia accertato o meno la regolarità di questa manifestazione, in particolare se si può confermare che siano stati rilasciati tutti i permessi e le autorizzazioni del caso, richieste a qualsiasi altro operatore del settore per esibizioni pubbliche di questo tipo;
- 4) in considerazione della presenza di un numero sempre più cospicuo di spettatori sull'onda della pubblicità ottenuta a seguito dell'avviso di garanzia, siano state rispettate tutte le misure per garantire la sicurezza del pubblico, dalle misure anti-incendio alle più recenti disposizioni legislative in materia, anche per garantire l'incolumità del pubblico, degli abitanti del condominio, e degli stessi organizzatori ed evitare il rischio che si replichi lo scenario vergognoso dei fatti di piazza San Carlo;

- 5) in considerazione dell'evidente stato fatiscente dell'edificio in cui si svolge il concertino, sono state eseguite le dovute verifiche urbanistiche ed edilizie, per evitare che il balconcino crolli con conseguente pericolo per gli organizzatori e gli spettatori sottostanti;
- 6) nel caso non siano state implementate le dovute verifiche sopra esposte, sia intenzione dell'Amministrazione di dare immediate disposizioni affinché vengano fatte nel più breve lasso di tempo possibile, anche alla luce della cadenza ravvicinata con cui l'evento si ripete;
- 7) invece tali verifiche sono state implementate, quale è stato il loro esito e se risultano multe, provvedimenti o ingiunzioni a cui gli organizzatori non hanno ottemperato, quali siano;
- 8) una volta accertata l'eventuale mancanza dei permessi o altri motivi ostativi, non sia intenzione della Sindaca di dare indicazioni per interrompere completamente ed immediatamente questa attività, invece di mandare segnali ambigui di tolleranza dell'illegalità;
- 9) invece di incoraggiare attività, che molto probabilmente non rispettano nessuna delle regole di cui la Sindaca invoca spesso il rispetto, non sarebbe opportuno finanziare (invece di tagliare in bilancio) adeguatamente le realtà culturali in modo tale che possano dare spazio e voce anche agli artisti che vogliono esibirsi gratuitamente;
- 10) la Sindaca conferma la sua intenzione di incontrare gli organizzatori di tale evento nonostante l'evidente abusivismo dello stesso, e - in caso affermativo - se è sua intenzione comunicare loro che in città non sono tollerate iniziative che non garantiscono una civile convivenza alla cittadinanza tutta;
- 11) la Sindaca voglia prendere in considerazione di invitare gli organizzatori a tenere un concerto settimanale sul balcone di Palazzo di Città, preferibilmente negli orari in cui svolge importanti colloqui e riunioni istituzionali, dopo aver garantito il rispetto di tutte le regole e le misure di sicurezza previste per simili esibizioni.

F.to Fabrizio Ricca